

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA

DISTRETTO DI TEMPIO PAUSANIA

Provincia di Olbia-Tempio, ASL n. 2, Comuni di Tempio P., Aggius, Aglientu, Badesi, Bortigiadas, Calangianus, Luogosanto, Luras, e Trinità d'Agultu

Allegato A Domanda di ammissione progetto personalizzato Legge112/2016

PROFILO DI FUNZIONAMENTO

(predisposto dai servizi socio sanitari che hanno in carico la persona)

ANAGRAFICA:							
COGNOME							
NOME							
NATO A	IL						
RESIDENTE AVIA	Tel						
DIAGNOSI C L I N I C A (D S M V) ICD 9/10 (Specificare codifica e descrizione)							
DIAGNOSI FUNZIONALE: (Comporta la descrizione sintetica delle principali funzioni deficitarie e l'indicazione della gravità della compromissione).							

FUNZIONE/I PRINCIPALE/I pagg. manuale ICF-CY73-115 (specificare anche la gravità, secondo i qualificatori in uso nel sistema ICF)					
Funzioni mentali					
Funzioni sensoriali					
Funzioni della voce e dell'eloquio					
Funzioni neuromuscoloscheletriche e correlate al movimento					
Funzioni dei sistemi cardiovascolare, ematologico, immunologico e dell'apparato respiratorio;					
Funzioni dell'apparato digerente e dei sistemi metabolico ed endocrino					
Funzioni genitourinarie e riproduttive					
Funzioni della cute e delle strutture correlate					
Altri					

STRUTTURE CORPOREE pagg. manuale ICF-CY117-134				
(specificare la gravità e la localizzazione dell'alterazione delle strutture corporee)				
ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE pagg. manualelCF-CY135-180				
1. Vanno evidenziate nelle aree interessate le abilità che si ritiene possano costituire punti di forza per il progetto.				
2. Nelle aree interessate va riportata la difficoltà ad eseguire una determinata attività, e la migliorabilità in termini di				
performance.				
Apprendimento e applicazione delle conoscenze				
Committi o minhi cata mamanali				
Compiti e richieste generali				
Comunicazione				
NA LIPPO				
Mobilità				
Cura della propria persona				
Vita domestica				
Interazioni e relazioni interpersonali				
Area di vita principali (giago, intruzione, lavoro, vita connenica)				
Aree di vita principali (gioco, istruzione, lavoro, vita economica)				
Vita sociale, civile e di comunità				

CONTESTO AMBIENTALE (enviroment) pagg. manuale ICF-CY 181-208: (classifica tutto ciò che compone l'enviroment e può costituire una barriera o un facilitatore,a seconda che peggiori o migliori la performance della persona rispetto a ciò che farebbe da sola in un ambiente neutro "capacità")						
•	Prodotti e tecnologia (presenza/assenza di farmaci, ausili per la mobilità, ausili per la comunicazione, prodotti per l'adattamentodi edifici, ecc.)					
•	Relazioni e sostegno sociale(presenza/assenza di famiglia ristretta e/o allargata, amici, persone che forniscono assistenza, ecc.)					
•	Atteggiamenti nei confronti della persona (facilitanti o ostacolanti)					
•	Servizi, sistemi e politiche (presenza/assenza ad esempio, in riferimento a: 1) c o m u n i c a z i o n e					
	2) trasporto					
	3) previdenza/assistenza					
	4) sostegno sociale					
	5) istruzione e formazione					
	6) sanità					
	7) lavoro					

FATTORI PERSONALI (I fattori personali costituiscono il bagaglio personale dell'esistenza di un individuo, e rappresentano quelle caratteristiche che NON fanno parte della condizione di salute. Questi fattori comprendono il sesso, la razza, l'età, lo stile di vita, le abitudini, l'educazione ricevuta, le esperienza vissute, ecc, elementi che possono giocare un ruolo nella disabilità. Non sono classificati nell'ICF, ma possono influire sull'esito di vari interventi)
AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO AI FINI DELLA PROGETTAZIONE

L'equipe di valutazione

Nome	Cognome	Professione	data	Firma